



## **AVVISO SOSTENIBILITA' per l'acquisizione servizi qualificati per il conseguimento di certificazioni ambientali etiche e sociali e per la promozione dei valori ESG**

### **PR Umbria FESR 2021-2027. Priorità 1 – OS 1.1 – Azione 1.1.2**

#### ***Art. 1 Finalità***

Con la DGR n. 749 del 01/08/2024 avente ad oggetto: “PR Umbria FESR 2021-2027. Priorità 1 – OS 1.1 – Azione 1.1.2 Linee guida e criteri per la predisposizione dell’Avviso Sostenibilità e verifica ed integrazione del regime di aiuto registrato dalla Commissione in data 14/07/2023 con il numero SA.108618, in attuazione della Priorità 1 – Obiettivo specifico 1 Azione 1.1.2 del PR Umbria FESR 2021-2027, la Regione Umbria, per il tramite di Sviluppumbria Spa in qualità di Organismo Intermedio, nell’ambito delle attività previste per rafforzare la competitività delle imprese a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027, intende promuovere e valorizzare lo sviluppo di **MICRO, PICCOLE e MEDIE imprese** favorendone i percorsi di innovazione di prodotto, di processo, attraverso il sostegno all’acquisizione di Servizi di consulenza finalizzati all’avvio/proseguimento di percorsi volti a favorire la transizione ecologica, sociale e di governance, in coerenza con la “*Smart Specialization Strategy (S3)*” regionale. <https://www.regione.umbria.it/-/strategia-regionale-di-ricerca-e-innovazione-per-la-specializzazione-intelligente>

In particolare verranno finanziate le spese finalizzate a favorire l’innovazione sostenibile attraverso le seguenti linee di intervento:

- **Linea A) l’adozione dei criteri ESG**
- **Linea B) la razionalizzazione dell’uso di energia da parte delle imprese**
- **Linea C) l’acquisizione di certificazioni ambientali, sociali o etiche**

#### ***Art. 2 Dotazione finanziaria***

Le risorse complessivamente stanziare ammontano ad euro 2.000.000,00.

La Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria di cui sopra con ulteriori risorse di bilancio, che dovessero rendersi disponibili, al fine di garantire il più ampio soddisfacimento delle domande ammissibili.

Sviluppumbria Spa inoltre potrà, con opportuna Determinazione:

- disporre la riapertura del termine di scadenza del bando prolungandone gli effetti in caso di non esaurimento delle risorse disponibili, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse stanziare;
- chiudere il termine di scadenza in caso di esaurimento anticipato delle risorse.

L'eventuale riapertura o la chiusura anticipata dell'Avviso saranno rese note sul sito [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it)

### **Art.3 Beneficiari**

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso le Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) umbre, iscritte al Registro delle Imprese con almeno una **sede operativa nella Regione Umbria** che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i requisiti di seguito indicati:

- qualificarsi come micro, piccola o media impresa ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 come recepita con decreto ministeriale 18 aprile 2005;
- avere sede legale e operativa o unità locale operativa, sul territorio della Regione Umbria e risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- attivare un conto corrente dedicato, o utilizzino un conto corrente destinato a gestire le spese ammissibili, anche in via non esclusiva;
- si impegnino a comunicare le variazioni intervenute nello status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
- siano in regola con le disposizioni ai sensi del D.M. n. 40/2008 in attuazione dell'art. 48 D.P.R. n. 602/1973, nonché di quanto siano in regola con le disposizioni ai sensi del D.M. n. 40/2008 in attuazione dell'art. 48-bis del o previsto ai sensi della L. n. 205/2017;
- le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico /Ticket e le altre domande sono considerate irricevibili, salvo che la/e domanda/e antecedente/i sia/siano stata/e espressamente revocata/e dall'impresa o siano ritenute inammissibili da Sviluppumbria. *(Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.)*

Il possesso dei requisiti sopra indicati sarà attestato con dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche o integrazioni.

La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

Ciascun richiedente potrà presentare, pena l'esclusione, **un'unica domanda di contributo**.

#### ***Art. 4 Settori ammissibili***

Possono presentare domanda di agevolazione le micro e piccole e medie imprese appartenenti ai settori dell'Industria, dell'Artigianato e del Terziario, in coerenza con quanto previsto nella Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente (S3).

Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

#### ***Art. 5 Interventi finanziabili***

Con il presente Avviso si intende agevolare la realizzazione di Progetti presentati da singole imprese che prevedano **l'attivazione di Servizi di consulenza, tra quelli appartenenti alle Linee di intervento di seguito elencate, il progetto può prevedere massimo 4 consulenti**:

##### **LINEA DI INTERVENTO A) Adozione dei criteri ESG**

###### **Servizi di consulenza per:**

- A.1 – l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riuso degli scarti di produzione, riduzione del consumo di materie prime, riduzione di rifiuti e riutilizzo di beni e materiali;
- A.2 - l'introduzione di sistemi di riduzione dei consumi idrici e riciclo e riuso dell'acqua secondo le tecnologie applicabili ai diversi processi produttivi aziendali;
- A.3 - l'introduzione di sistemi di gestione per la mobilità e la logistica sostenibile;
- A.4 – l'introduzione di nuovi modelli di packaging sostenibile incluso il packaging intelligente (smart packaging);
- A.5 - l'introduzione dell'eco design dei prodotti e introduzione di sistemi basati sull'utilizzo della metodologia LCA; azioni finalizzate all'allungamento della durata di vita utile dei prodotti e il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità;
- A.6 - l'introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto o processo per la sostituzione di sostanze pericolose con altre a minor impatto ambientale;
- A.7 – l'introduzione di tecnologie o sistemi idonei alla riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico;
- A.8 – l'introduzione di sistemi di raccolta, analisi dati e di monitoraggio continuo finalizzati al conseguimento dei KPI di sostenibilità ambientale dell'azienda (attraverso

l'utilizzo di piattaforme e sistemi informatici avanzati, AI);

- A.9 – l'implementazione di sistemi di certificazione aziendale negli ambiti ESG (di cui alle certificazioni nell'elenco della successiva Linea di intervento C);
- A.10 – la predisposizione di un piano per la sostenibilità collegato alla strategia ed alla gestione aziendale, finalizzato all'analisi dei rischi e delle opportunità, al legame tra performance finanziarie e non finanziarie, funzionale alla semplificazione dei processi, alla riduzione dei costi e al miglioramento dell'efficienza. Il piano per la sostenibilità dovrà inoltre individuare gli elementi KPI per la redazione annuale del Report di Sostenibilità.

#### **LINEA DI INTERVENTO B) Razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese**

##### **Servizi di consulenza per:**

- B.1- effettuare audit energetici, finalizzati alla valutazione della situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e l'elaborazione di un piano di miglioramento energetico che includa la diagnosi energetica;
- B.2 – la progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici generali e specifici degli impianti di produzione, anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- B.3 – la predisposizione di piani di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza, studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica, che prevedano anche l'installazione di impianti da fonti rinnovabili.

##### **Si specifica che:**

- per l'attivazione dei servizi di consulenza indicati nelle Linee A e B, le stesse possono essere erogate esclusivamente da **consulenti iscritti nell'apposito Elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria** per le Linee e i servizi corrispondenti, o da soggetti appartenenti a Università o istituto di ricerca autorizzato, presenti nell'elenco al link:

<https://loginmiur.cineca.it/elencoistituti/front.php/autorizzati.html#null>)

o da soggetti appartenenti a Digital Innovation Hub (DIH), che siano costituiti da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

- la consulenza per la **tipologia di servizio A.9, è ammissibile, solo se** nel progetto è inclusa la spesa finalizzata all'ottenimento di almeno una delle Certificazioni, di cui alla **Linea di intervento C).**

#### **LINEA DI INTERVENTO C) Acquisizione di certificazioni ambientali, sociali o etiche**

##### **Spesa per l'acquisizione delle certificazioni di seguito elencate:**

- C.1 - UNI EN ISO 14001:2015 - Sistemi di gestione ambientale;
- C.2 - UNICEI EN ISO 50001:2018, ISO 50005, ISO 50009 - Gestione dell'energia;
- C.3 - UNIENISO22005 (rintracciabilità dell'alimento e della filiera agroalimentare);
- C.4 - UNIENISO26000/2020- "Social Responsibility";
- C.5 - EMAS 1221/2009;
- C.6 - UNI EN ISO14064-1/2019 - Carbon Footprint di Organizzazione;

- C. 7 - UNI EN ISO 14067/2018 - Carbon Footprint di Prodotto;
- C.8 - CERTIFICAZIONE B-Corp per il riconoscimento di impresa Benefit;
- C.9 - SA 8000 – Sistemi di gestione della responsabilità sociale;
- C.10 - UNI ISO 20121 Sistemi di gestione sostenibile degli eventi;
- C.11 - ESG-SDGs Rating/2022 - Sistemi di gestione per lo sviluppo sostenibile delle organizzazioni o di prodotto;
- C.12 - SRG88088 - Sistemi di gestione per la sostenibilità ESG delle organizzazioni;
- C.13 - UNI/ PdR 125/2022 - Sistemi di gestione per la parità di genere;
- C.14 - UNI ISO 45000 E 45001. Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo le norme UNI ISO45001/2018;
- C.15 - ISO 27000 – Sistemi di gestione per la sicurezza informatica e la sicurezza dei dati  
in conformità alle norme serie ISO27000;
- C.16 - ISO 28000 – Sistemi di gestione della security nella supply chain in conformità alle  
norme serie ISO 28000;
- C.17 - ISO 31000 Sistemi di gestione di risk management;
- C.18 - Re Made in Italy

Nel caso di attivazione della **Linea di intervento C)**, le certificazioni devono essere rilasciate da un organismo di certificazione, ente terzo accreditato presso un Ente di accreditamento presente in uno Stato membro dell'Unione europea, negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

### **Art. 6 Spese ammissibili**

Sono finanziabili le spese - al netto dell'IVA e di altre imposte, tasse e diritti – relative a:

- **consulenze per lo svolgimento di attività inerenti i servizi indicati nelle Linee di intervento A) e B)** di cui all'Art. 5; ai fini dell'ammissibilità della spesa, le consulenze possono essere erogate da uno o più fornitori qualificati, obbligatoriamente iscritti all'Elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria, per la Linea d'intervento e il servizio, corrispondente all'attività, o da soggetto dipendente di Università o istituto di ricerca autorizzato (presenti nell'elenco al link: <https://loginmiur.cineca.it/elencoistituti/front.php/autorizzati.html#null>)

o da soggetti appartenenti a Digital Innovation Hub (DIH), che siano costituiti da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

- le spese di consulenza per il **servizio A.9** (di cui all'Art.5) sono **ammissibili, solo se** nel progetto è inclusa la spesa finalizzata all'acquisizione di almeno una delle certificazioni, di cui alla **Linea di intervento C)**;

- **acquisizione di certificazioni Linea di intervento C)**, ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'importo esposto deve essere relativo al costo dell'organismo di certificazione e finalizzato al conseguimento di una delle certificazioni elencate nel precedente Art.5. *(Non sono ammissibili certificazioni diverse da quelle elencate e non sono finanziabili le spese di rinnovo e mantenimento di certificazioni già ottenute.)*

**Sono ammissibili un massimo di 4 consulenti in totale, per ogni progetto che attivi i Servizi di consulenza delle Linee di intervento A) e/o B).**

**Per la Linea di intervento C) possono essere acquisite massimo di 3 certificazioni.**

La spesa ammissibile, per l'acquisizione dei servizi di cui alle Linee di intervento A) B) C), è pari ad un importo **minimo di 5.000,00 euro ed un importo massimo 45.000,00 euro**. Le spese dovranno essere interamente sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro **12 mesi dalla data di comunicazione della concessione**.

Si considerano ammissibili al contributo le spese sostenute per:

- consulenza specialistica rese da un consulente/professionista o da società di consulenza il/i cui dipendente/i o collaboratore/i siano **iscritti nell'Elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria per le Tipologie di servizio H) e I) corrispondenti alle Linee di Intervento A) e B) del presente Avviso**;
- consulenza da soggetto appartenente ad università o istituti di ricerca autorizzati (presenti nell'elenco al link: <https://loginmiur.cineca.it/elencoistituti/front.php/autorizzati.html#null>) o da soggetti appartenenti a Digital Innovation Hub (DIH) che siano costituiti da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- l'acquisizione di certificazione da parte di organismo di certificazione, ente accreditato presso un ente di accreditamento;

Le spese ammissibili dovranno riferirsi all'acquisizione di servizi qualificati, per le Linee di intervento A) B) e C) di cui all'Art.5 ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente avviso.

Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione all'avviso; a tal fine si considera il numero del Ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata di cui all'Art 10 comma 10.3. I titoli di spesa e i relativi pagamenti, dovranno risultare effettuati secondo le disposizioni di cui al successivo Art. 15.

Le prestazioni di consulenza relative alle Linee di intervento A) e B) dovranno essere giustificate in termini di giornate/persona. Il costo giorno/persona riconosciuto non potrà superare € 750,00 netto IVA.

Il contenuto e le finalità delle prestazioni consulenziali, devono risultare dal contratto di consulenza specialistica sottoscritto tra l'impresa e il singolo professionista o società di consulenza o Università o Istituto di ricerca o Digital Innovation Hub (DIH) o organismo di certificazione, in coerenza con l'offerta presentata in fase di richiesta di agevolazione.

In particolare, il contratto di consulenza specialistica deve espressamente riportare i seguenti elementi:

- linea di intervento e servizio erogato con descrizione delle attività in carico al consulente/professionista o dipendente/collaboratore di società di consulenza o soggetto appartenente a Università/Istituto di ricerca o a Digital Innovation Hub (DIH) o ad organismo di certificazione;
- articolazione delle prestazioni consulenziali con specificazione delle modalità organizzative riferite al concreto svolgimento dell'attività;
- numero di giornate/persona di impegno del soggetto incaricato e durata complessiva dell'incarico, data di avvio e data di ultimazione delle attività;

- output previsti in relazione allo svolgimento delle attività;
- importo a titolo di compenso per l'incarico con indicazione separata della quota di IVA e modalità di pagamento;
- sottoscrizione con firma digitale da parte dei contraenti.

Tutti i documenti giustificativi di spesa dovranno riportare, oltre agli elementi obbligatori ed essenziali fiscalmente previsti la dicitura: "Avviso Sostenibilità 2024 - Azione 1.1.2 - PR Umbria FESR 2021-2027" e il codice CUP assegnato in fase di concessione; nel caso in cui la spesa sia stata sostenuta precedentemente alla fase di concessione in alternativa al CUP deve essere indicato il numero di Ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata.

### ***Art. 7 Spese non ammissibili***

Non sono ammissibili le spese per servizi di consulenza specialistica relative alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria.

Sono escluse le spese di consulenza per la tipologia di servizio A.9, se nel progetto non è inclusa la spesa finalizzata all'ottenimento di almeno una delle certificazioni, di cui alla Linea di intervento C).

Inoltre, sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- spese di rinnovo e mantenimento di certificazioni già ottenute;
- spese di soggiorno (vitto e alloggio), viaggio e rappresentanza;
- spese per servizi di supporto ed assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese non integralmente pagate;
- spese per il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato;
- spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con potere di rappresentanza;
- imposte e tasse;
- non effettuate nei termini di cui al precedente Art. 6;
- non intestate al soggetto beneficiario del contributo e non sostenute dallo stesso;
- non registrate nella contabilità dei beneficiari e non chiaramente identificabili;
- non comprovate da fatture o altri documenti equivalenti quietanzati;
- sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle previste.

### ***Art. 8 Soggetti erogatori dei servizi di consulenza***

Per l'acquisizione di consulenze, inerenti ai servizi indicati nelle Linee di intervento A) e B), il beneficiario sceglie liberamente i soggetti di cui avvalersi (consulenti/professionisti, società di consulenza) tra quelli **iscritti nell'Elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria per le Tipologie di servizio H) e I) corrispondenti alle Linee di Intervento A) e B) del presente Avviso.**

Può altresì avvalersi della consulenza di soggetti appartenente ad università o istituti di ricerca autorizzati (presenti nell'elenco al link: <https://loginmiur.cineca.it/elencoistituti/front.php/autorizzati.html#null>) o da soggetti appartenenti a Digital Innovation Hub (DIH) che siano costituiti da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso. Per la Linea di intervento C) il soggetto beneficiario sceglie liberamente l'organismo di certificazione, ente terzo accreditato presso un Ente di accreditamento presente in uno Stato membro dell'Unione europea, negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

### **Art. 9 Contributo**

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i., sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% per un importo massimo di contributo concedibile pari a 22.500,00 euro a fronte di una spesa massima ammissibile pari a euro 45.000,00.

La spesa ammissibile minima è pari a euro 5.000,00 corrispondente ad un contributo pari a euro 2.500,00.

### **Art. 10 Compilazione e trasmissione domanda di agevolazione**

*10.1. Ai fini della compilazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà:*

- accedere tramite SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale oppure CIE (Carta d'Identità Elettronica);
- **possedere una marca da bollo da € 16,00;**
- **possedere un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante;**
- disporre di un certificato di **firma digitale del legale rappresentante**, in corso di validità.

*10.2. Compilazione delle domande*

1. La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire dalle ore **10.00 del 7 ottobre 2024 e fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2025** utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo: <https://puntozero.elixforms.it>

2. Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere obbligatoriamente inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti Allegati:

- Allegato 1 - Domanda di ammissione che sarà generata dalla piattaforma informatica. *(Si precisa che il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico);*
- Allegato 2 - Scheda tecnica di progetto;
- Allegato 3 - Diretrici S3 Umbria (allegato 3).
- La/le offerta/e riportanti gli elementi identificativi della prestazione, quali tra gli altri, l'oggetto della consulenza, il costo e la durata dell'incarico, **sottoscritta/e digitalmente** dal consulente/professionista oppure dal legale rappresentante della società di consulenza, dell'università/istituto di ricerca autorizzati, organismo di certificazione o del Digital Innovation Hub (DIH) che sia costituito da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Nella Domanda di ammissione alle agevolazioni, (da compilare accedendo alla piattaforma) l'impresa dovrà indicare il/i consulente/i di cui intende avvalersi che per

l'erogazione dei Servizi di consulenza appartenenti alle Linee di intervento A) e B) che devono obbligatoriamente essere iscritti all'elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria o alternativamente essere soggetti appartenenti a università/istituti di ricerca autorizzati o essere soggetti appartenenti a Digital Innovation Hub (DIH) o essere organismi di certificazione per la Linea di intervento C).

3. La Domanda di ammissione alle agevolazioni e gli Allegati 2 e 3 di cui al precedente comma devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa pena l'improcedibilità della stessa.

4. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della **marca da bollo da € 16,00**. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta delle diverse autorità preposte. Sviluppo Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

5. A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Punto Zero S.c.a.r.l. come specificata nell'Art. 10 comma 10.5 "Assistenza tecnica da parte di Punto Zero Scarl" del presente avviso.

### *10.3. Invio delle domande di ammissione alle agevolazioni*

1. A partire **dalle ore 10.00 del 14 ottobre 2024 e fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2025** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà richiedere il ticket di prenotazione associato alla domanda. Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori.

2. Solo successivamente all'ottenimento del ticket il compilatore potrà procedere allo step di convalida generale della domanda e alla generazione del .pdf della domanda di ammissione. Nella domanda di ammissione sarà riportato il numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata che determinerà l'ordine cronologico di presentazione delle domande che sarà utilizzato nelle procedure di selezione delle domande di cui all'Art.11 del presente avviso.

3. Nel caso in cui lo step di convalida della domanda non abbia esito positivo, l'utente dovrà apportare le necessarie modifiche e richiedere un nuovo ticket. Il ticket precedentemente acquisito non sarà più valido.

4. Si precisa che la data e l'orario di trasmissione della domanda NON è criterio di valutazione.

5. Per poter effettuare la trasmissione della domanda sarà necessario effettuare l'upload della domanda di ammissione generata dal sistema firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa.

6. L'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire **dalle ore 10.00 del 14 ottobre 2024 e fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2025** accedendo

al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione.

7. A seguito della trasmissione della domanda, tramite lo stesso servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>, potrà essere visualizzata la ricevuta telematica di presentazione.

8. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sulla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).

#### *10.4. Cause di esclusione*

Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta alla successiva fase istruttoria:

- a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'Art. 10 comma 10.2;
- b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'Art. 10 comma 10.3;
- c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
- d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
- e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'Art. 10 comma 10.3;
- f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
- g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore al limite minimo previsto dall'Art. 6;
- h) nel caso di invio di più richieste di ammissione da parte della medesima impresa, sarà considerata ricevibile soltanto l'ultima richiesta di ammissione presentata che sostituisce ed annulla tutte quelle precedentemente inviate.

#### *10.5 Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande e responsabilità*

1. L'assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email [servicedesk@puntozeroscarl.it](mailto:servicedesk@puntozeroscarl.it)).

2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.

3. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema

informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.

4. Verrà data tempestiva comunicazione alle imprese, in tempo reale, tramite il sistema stesso, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.

5. Sviluppumbria, informata in tempo reale dell'anomalia da parte del Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle richieste di ammissione alle agevolazioni.

6. Le imprese esonerano Sviluppumbria e il Responsabile di Punto Zero scarl da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.

7. Sviluppumbria, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda dovuto a malfunzionamento del server, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it) dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte di Sviluppumbria.

8. Sviluppumbria non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati

### ***Art. 11 Valutazione delle domande***

È prevista una procedura **valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 del D.Lgs. 123/98 e s.m.i.) **seguendo l'ordine cronologico di presentazione in base al numero del Ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata.**

Sviluppumbria, effettua un'istruttoria formale, mediante i propri uffici, secondo i criteri di ammissibilità e coerenza finalizzata ad accertare:

- a. la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dall'Avviso, completezza e regolarità) – (si/no);
- b. l'ammissibilità della domanda (presenza dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso per i beneficiari) - (si/no);
- c. la verifica della Regolarità Contributiva (Durc) - (si/no);
- d. verifica che l'importo complessivo della consulenza sia minore o uguale ad 1/3 del Fatturato ultimo bilancio approvato, IC/F (IC= importo complessivo consulenza; F= Fatturato ultimo bilancio approvato). I progetti in cui l'importo complessivo della consulenza sia maggiore ad 1/3 del Fatturato ultimo bilancio approvato, non saranno ammessi a valutazione (IC maggiore del 33,3% di F).

Per tutte le domande che risultino non ammissibili formalmente, sarà inviata all'impresa richiedente una comunicazione di inammissibilità.

Per tutte le domande che risultano ammissibili formalmente, fermo restando l'ordine cronologico di presentazione in base al numero del Ticket, si procederà con la valutazione e con l'assegnazione del punteggio di merito, fino ad un massimo di 110 punti comprese le premialità, tenendo conto dei criteri di valutazione e di premialità, secondo la seguente griglia:

<b>Criteri di Selezione</b>	<b>Elemento di valutazione del progetto imprenditoriale</b>	<b>Punteggio</b>
1. Qualità della proposta progettuale	Qualità del progetto, nei suoi contenuti e obiettivi e nell'approccio metodologico. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte dell'azienda. Adeguatazza delle consulenze rispetto alle finalità del progetto.	Max 30 punti
	Se il Progetto comprende più di una Tipologia di servizio tra le tre previste dall'Avviso- H) I) e C).	Max 10 punti
2. Sostenibilità economica e finanziaria del progetto presentato e coerenza dei costi	Rapporto tra costo ammissibile del progetto e ultimo fatturato registrato: IC/F (IC= importo complessivo consulenza F= Fatturato ultimo bilancio approvato)	Max 20 punti
	Coerenza tra la proposta progettuale e il piano dei costi proposto	Max 10 punti
<b>TOTALE PUNTI</b>		<b>70 punti</b>
<b>CRITERI DI PREMIALITA'</b>		
Per le imprese a prevalente partecipazione giovanile (max 40 anni)		5 punti
Per le imprese a prevalente partecipazione femminile		5 punti
Impresa operante nel settore dell'Automotive		5 punti
Presenza di un Accordo di Contrattualizzazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della richiesta di agevolazione		5 punti
Impresa che ha rapporti contrattuali con uno dei due Spoke del Progetto Vitality o che ha partecipato ai Bandi a Cascata emanati da UNIPG		5 punti
Impresa iscritta nella sezione speciale "Start-up innovativa" del Registro Imprese, ai sensi della Legge 221/2012, ovvero nella sezione "PMI Innovativa" ai sensi della Legge 33/2015 o Spin Off Universitari		5 punti
Impresa che propone un Progetto attivando la Tipologia di servizio C) Certificazioni e che non è in possesso di nessuna delle certificazioni previste nell'elenco		5 punti
Imprese operanti nelle aree di crisi complessa Terni-Narni, o nell'area ex Merloni ovvero nell'area del cratere sismico		5 punti
<b>TOTALE PUNTI CRITERI DI SELEZIONE E PREMIALITA'</b>		<b>110</b>

Ne consegue che il contributo sarà concesso alle imprese che rispetto a tutti i criteri sopra dettagliati, raggiungano un punteggio minimo totale pari a **50**, rispetto al quale il punteggio minimo dei criteri di selezione dovrà essere pari a 35 punti (al netto del punteggio dei criteri di premialità), come dettagliato nell'Allegato 4 - Criteri di selezione e premialità - Attribuzione punteggi.

La valutazione di merito verrà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione composto da 3 membri di cui 2 nominati dall'Amministratore di Sviluppumbria Spa sulla base delle loro specifiche competenze e 1 membro di nomina della Regione Umbria.

I membri nominati presentano apposita dichiarazione circa la mancanza di conflitto di interesse, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e del Codice Etico di Sviluppumbria.

Per ciascun progetto il Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) attribuirà il punteggio alle singole componenti progettuali ammesse, sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni ricavate dalla domanda di agevolazione, da tutti i documenti allegati alla domanda e dalle eventuali integrazioni fornite.

L'attività di istruttoria complessiva (formale e di merito) dovrà concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni in caso di necessità di integrazioni/chiarimenti.

I Progetti saranno istruiti e finanziati seguendo l'ordine cronologico del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata, con una procedura di selezione dei progetti presentati (di tipo automatico, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98 e s.m.i) fino all'esaurimento delle risorse disponibili, oltre ad un 25% in più a titolo di overbooking.

### ***Art. 12. Concessione delle agevolazioni***

Le domande selezionate saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'Art. 2.

La concessione verrà disposta, con determina dell'Amministratore unico di Sviluppumbria, solo in presenza del DURC regolare, ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n.98.

Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione via PEC con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso.

Sviluppumbria darà pubblicazione degli esiti delle domande sul sito [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it)

### ***Art. 13 Variazioni***

L'impresa beneficiaria potrà variare il progetto una sola volta per gravi esigenze sopravvenute, dandone formale comunicazione a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC con la dettagliata indicazione delle motivazioni peculiari, per la sua valutazione.

Le variazioni dovranno essere adeguatamente motivate e argomentate. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi e le finalità originari e dovrà essere comunque garantito il mantenimento:

- della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale;
- dei limiti di spesa ammessa.

Le variazioni dovranno essere formalmente autorizzate da Sviluppumbria e non potranno comunque determinare variazioni in aumento del contributo concesso.

## **Art. 14 Rendicontazione della spesa**

Le attività progettuali devono essere completate e le spese correlate devono essere sostenute entro 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione della agevolazione. L'importo complessivo della spesa rendicontata non potrà essere inferiore al 70% della spesa ammessa a contributo. Qualora risultasse inferiore al 70%, il contributo non sarà erogato.

Nel caso dell'attivazione della Linea di intervento C), al termine del progetto, nella documentazione di rendicontazione deve essere obbligatoriamente esibito il certificato attestante il rilascio della Certificazione indicata in fase di presentazione della domanda. Qualora la certificazione non fosse stata acquisita, non sarà riconosciuta la spesa e conseguentemente non sarà erogato il corrispettivo contributo.

Qualora, unitamente alla Linea di intervento C), nel progetto sia inclusa la consulenza relativa al servizio A.9 e al termine del progetto non fosse stata conseguita la certificazione indicata in fase di presentazione della domanda, non sarà riconosciuta la spesa per il servizio di consulenza A.9 e conseguentemente non sarà erogato il rispettivo contributo.

A seguito della scadenza dei 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione della agevolazione, entro i successivi 30 giorni l'impresa beneficiaria deve far pervenire a Sviluppumbria, la richiesta di erogazione del saldo e la relativa documentazione di rendicontazione.

## **Art. 15 Erogazione del contributo**

1. Il contributo viene erogato da Sviluppumbria in un'unica soluzione a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale delle spese in base a quanto previsto all'art. 14.

2. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione giustificativa:

- richiesta di erogazione del contributo (redatta secondo lo schema che sarà fornito successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione);
- copia del contratto di consulenza specialistica così come previsto dall'Art. 6 ;
- relazione tecnica sulle attività e i risultati del progetto realizzato (redatta secondo lo schema che sarà fornito successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione), la relazione potrà essere corredata da documentazione e materiali inerenti le suddette attività progettuali;
- copia delle fatture relative al progetto di consulenza realizzato, contenenti la dicitura "Avviso Sostenibilità 2024 - Azione 1.1.2 - PR Umbria FESR 2021-2027", il numero del CUP che sarà comunicato a ciascuna impresa beneficiaria da parte di Sviluppumbria. Per le spese sostenute prima della concessione delle agevolazioni, l'indicazione del CUP è sostituita dal numero del ticket di prenotazione associato alla domanda convalidata;
- copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra, rappresentata da bonifico bancario o ricevuta Bancaria con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa contenente la dicitura "Avviso Sostenibilità 2024 - Azione 1.1.2 - PR Umbria FESR 2021-2027" cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata). Tutti i pagamenti devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati alla impresa Beneficiaria, come risultante da copia dell'estratto conto bancario che ne attesta l'avvenuta transazione. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti, ovvero gli importi che risultino regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

3. Il beneficiario, riceve l'importo totale del contributo ammesso a seguito di verifiche, entro 80 gg dalla data di presentazione della richiesta di contributo. Nel caso in cui la documentazione inviata tramite il Sistema Informativo regionale PR FESR 2021-2027 sia ritenuta non completa o non coerente, al beneficiario viene richiesta, tramite PEC, una integrazione che dovrà pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Per il rispetto dei termini farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del beneficiario.

L'integrazione dovrà essere prodotta dal beneficiario a mezzo PEC a svilupumbria@legalmail.it, avente ad oggetto, la seguente dicitura "PR FESR 2021-2027, Az. 1.1.2 - Avviso Pubblico Sostenibilità 2024 – Integrazione rendicontazione".

4. Ai fini dell'adozione del mandato di liquidazione dei contributi spettanti verrà verificato se il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) o presso le rispettive Casse di previdenza. Qualora venga accertata una irregolarità in capo al soggetto beneficiario si opererà con la procedura prevista dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 (Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso d'inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore).

### ***Art. 16 Divieto di cumulo***

Il contributo di cui al presente decreto non è cumulabile con altre misure di aiuto in esenzione da notifica aventi ad oggetto le stesse spese ammissibili.

### ***Art. 17 Obblighi del beneficiario***

Il soggetto beneficiario, oltre a tutto quanto già previsto negli altri articoli:

- a) dovrà realizzare almeno il 70% del costo totale ammesso del progetto secondo le caratteristiche e modalità riportate nella proposta progettuale approvata e nei tempi di realizzazione previsti;
- b) dovrà essere operante in uno dei settori di attività ammissibili all'agevolazione e indicati all'Art. 4;
- c) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data di erogazione del saldo del contributo spettante;
- d) dovrà utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è concesso;
- e) dovrà rispettare le norme europee, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese.

Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi degli articoli successivi e al recupero delle somme eventualmente erogate, secondo le modalità riportate al successivo Art.20.

L'impresa beneficiaria dovrà rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati.

## ***Art. 18 Obblighi di informazione e pubblicità***

L'impresa deve adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza secondo quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 ed in particolare dovrà accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 e informare il pubblico durante l'attuazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sul sostegno ottenuto dai fondi. In particolare:

- fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

## ***Art. 19 Controlli in loco e ispezioni***

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria S.p.a. ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dall'Unione Europea ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell'attività istruttoria sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Gli stessi saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

I controlli effettuati successivamente all'erogazione dei contributi, potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppumbria s.p.a. ai sensi degli artt. 74 e 79 del Reg. (UE) n. 1060/2021 o disposti dai servizi della Commissione europea o dalla Corte dei Conti europea. Tali controlli saranno finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

## ***Art. 20 Revoca del contributo***

Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

- dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- irregolarità della documentazione di spesa presentata;
- mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi indicati ai precedenti Artt. 17 e 18.

Qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non

sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppumbria s.p.a..

**Art. 21 Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR” si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

1. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati “DPO” sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

2. Responsabile del trattamento è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811  
Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati “DPO”: Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 07556811

3. Finalità e base giuridica del trattamento.

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. Categorie di dati personali in questione

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali

soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016. Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6.Modalità del trattamento - In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, anche per il tramite della piattaforma SIRU o ulteriore piattaforma che sarà comunicata da Sviluppo Umbria SpA, e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7.Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8.Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppo Umbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9.Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

## ***Art. 22 Diritti dell'interessato***

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it)).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),

- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

### ***Art. 23 Il Responsabile Unico del Procedimento***

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Mauro Marini, Responsabile Funzione Attività Operative di Sviluppumbria SpA.

### ***Art. 24 Disposizioni finali***

Sviluppumbria s.p.a. potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet di Sviluppumbria s.p.a. nel rispetto di quanto disposto dall'art. 49 del Reg. (CE) n. 1060/2021.

Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso dovranno essere formalmente inviate al Responsabile del procedimento, Dott. Mauro Marini - Sviluppumbria s.p.a. – via Don Bosco, 11 06121 Perugia (PG) – indirizzo PEC: [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it).

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria s.p.a. – via Don Bosco, 11 06121 Perugia (PG) – indirizzo PEC [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it), con le modalità di cui alla l.r. n. 8/2011 e del Regolamento regionale n. 8/2012.

Avverso il provvedimento finale è ammissibile ricorso al giudice competente entro i termini previsti dalla legge.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

### ***Art. 25 A chi rivolgersi per informazioni***

Il presente avviso sarà reso disponibile nel sito di Sviluppumbria s.p.a. al seguente indirizzo: [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it)

Il presente provvedimento sarà reso disponibile nel sito di Sviluppumbria indirizzo: [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it)

Referente per l'Avviso: Dott.ssa Elisabetta Boncio [e.boncio@sviluppumbria.it](mailto:e.boncio@sviluppumbria.it)

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi direttamente a Sviluppumbria: 0744 80 601

Dott.ssa Susanna Paoni [s.paoni@sviluppumbria.it](mailto:s.paoni@sviluppumbria.it);

Dott.ssa Paola Paccara [p.paccara@sviluppumbria.it](mailto:p.paccara@sviluppumbria.it)

Dott. Nicola Papi [n.papi@sviluppumbria.it](mailto:n.papi@sviluppumbria.it)

### ***Art. 26 Modulistica***

Allegato 1: Modello di Domanda di accesso alle agevolazioni

Allegato 2: Scheda tecnica di progetto

Allegato 3: Diretrici S3 Umbria

Allegato 4: Criteri di selezione e premialità - Attribuzione punteggi

